

Buone vacanze 2023

Matite Volanti - il giornale delle ragazze e dei ragazzi

IN QUESTO RICCO NUMERO:



GIUGNO

CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Dedichiamo questo numero di chiusura dell'anno scolastico 2022-2023 agli esiti del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi. Tutti gli eletti e il nome del sindaco "baby" di San Giorgio Ionico.

BULLISMO & CYBERBULLISMO

Un convegno molto interessante con qualificati professionisti. Si è svolto nell'Auditorium della Chiesa Santa Maria del Popolo, organizzato dalla nostra scuola: " Occhio alle bulle e ai bulli, stop al bullismo".





LA POLIZIA A SCUOLA

Filo rosso che coniuga scuola e territorio: la legalità. La Polizia a scuola...incontro con i ragazzi per parlare dei rischi di forte esposizione sui social e dintorni.



Porte girevoli

La famiglia del 1°Circolo Didattico Maria Pia di Savoia. C'è chi va e c'è chi viene. La missione resta la stessa...





L'EDITORIALE

DI GIUSEPPE FALANGA

DITIGENTE SCOLASTICO

1° CIRCOLO DIDATTICO MARIA PIA DI SAVOIA

La scuola è (in) finita

di Giuseppe Falanga

Da bambino, di rientro a casa nell'ultimo giorno di scuola, ero solito lanciare lo zaino in aria, lasciando che cascasse in qualche angolo semibuio del corridoio. Era un rito di congedo accompagnato da motti liberatori. Iniziava l'estate.

Non ci vuole molto a notarlo: alla scuola manca solo l'estate. Se le altre stagioni ci stanno tutte, i giorni tra metà giugno e metà settembre restano fuori dalle aule. E vi restano anche i bambini. Al mare o in montagna, al paese o in città. La mezza giornata trascorsa d'inverno a scuola diventa per loro tutt'intera una vacanza. Sappiamo le cose come stanno: d'estate la scuola chiude le porte. A molti la cosa piace, ad altri un po' meno. Se alcuni si limitano a constatare che la scuola è finita, altri si spingono a credere che la scuola sia (in)finita.

Sì, la scuola è infinita. Per missione e vocazione.

Diremmo anzi per natura. Ci credono coloro che - oltre le pareti d'aula o di segreteria, al di là dei corridoi e dei laboratori - continuano a fare scuola con il loro modo d'essere. restando al servizio senza essere in servizio, studiando il da farsi senza attendere che altri facciano, lanciando lo sguardo all'anno nuovo con i piedi ancora nel vecchio. Ma la scuola è (in)finita non solo d'estate. Lo è tutte le volte in cui accoglie ed elabora ciò che il mondo non contiene e non comprende. Lo è quando spalanca le finestre del sapere oltre gli steccati disciplinari. Lo è quando fa rimbalzare le domande dei bambini sulla muta sicumera degli adulti. Lo è quando consente alla Storia di straripare nell'ordinario dei nostri giorni. Lo è quando ripulisce un'aula come chi mette ordine nella cameretta del figlio. Lo è quando abbraccia un alunno con disabilità perché prima vede l'alunno, poi la disabilità. Lo è quando giocando sul tappeto del mondo

tira formule e calcoli per srotolarlo col pensiero. Lo è quando mette in fila gli atti amministrativi senza staccare gli occhi dal fine per cui li ha vergati.

Sì, la scuola sarà davvero infinita se gli adulti ed i bambini continueranno a interrogare la vita, cercando tra un'infinità di parole quelle giuste che ne esprimano il mistero. Senza paura. Perché la scuola è l'infinito a portata dei piccoli, dei loro sogni e dei loro bisogni. E se va bene a loro, dovremmo avere il coraggio di scommettere che possa andare bene a tutti. Per non smettere di imparare. In tutte le stagioni.





Sentinelle

Cosa ha indicato il convegno che abbiamo promosso in questo scorcio di fine anno? Nelle pagine successive troverete una breve sintesi. Si è trattata di una ghiotta occasione per noi insegnanti e soprattutto per le famiglie, un pò poche per essere cosi esteso il fenomeno. Ma confidiamo di essere tutti sentinelle del futuro dei ragazzi e delle ragazze.

DIFENSORI

Occorre sapere difendere chi è illuminato dalla bellezza del rispetto con tutte le forme migliori. Persuadere chi sbaglia è dovere di tutti: mostrando il lato più bello della gentilezza. In questo modo si può essere difensori del patrimonio umanistico che il nostro Paese riflette in tutte le sue comunità. Non basta puntare il dito contro chi sbaglia, occorre porre argini e includere dentro un progetto comune.





ASCOLTATORI

Per queste ed altre ragioni la scuola è luogo di ascolto e di incontro. C'è un confine sottile tra fenomeni di bullismo ed azioni di ordinaria vivacità. Poste le regole (e queste ci sono tutte) occorre accettarne il rispetto e se necessario anche le sanzioni. Per il bene di tutti, soprattutto di coloro che continuano a credere che è possibile dare vita ad un progetto di adulto in formazione, il migliore possibile. C'è posto per gli ascoltatori.

BULLISMO/L'OCCASIONE PER SAPERNE DI PIU'



In Italia il numero di minori vittima di bullismo e cyberbullismo è in continua crescita. L'educazione e la prevenzione possono essere fondamentali per contrastare questo fenomeno che ogni giorno sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti.

La nostra scuola ha organizzato il convegno nell'auditorium S.Giorgio di Santa Maria del Popolo ed ha avuto come titolo: "Mostro bullo e cavaliere Rispetto: una favola reale. Bullismo – cyber bullismo: il disagio dell'io" per fornire una visione e un inquadramento del fenomeno, con suggerimenti pratici per i ragazzi, gli adulti e il personale delle istituzioni e delle scuole di ogni ordine e grado, per essere informati e preparati a riconoscere il" bullo" e intraprendere le azioni necessarie per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo.

All'incontro, moderato dal collega e giornalista dott. Dino Miccoli, hanno partecipato con interventi puntuali, precisi e sentiti la Dott.ssa Marialuisa Tasco (Assistente sociale Consultorio San Ionico) "Quando è possibile stigmatizzare un'azione di Bullismo e Cyberbullismo", il Dott. Angelo Siciliano (Psicologo - psicoterapeuta Consultorio San Giorgio Ionico) "Profili psicologici del bullo e della sua vittima: percorsi di crescita e di empatia", la Dott.ssa Luciana Francavilla (Avvocato Consultorio San Giorgio Ionico) "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo: riflessione a sei anni dall'entrata in vigore della legge. Fattispecie di reato responsabilità", la Dott.ssa Anna Rano (Presidente provinciale Unicef)"La Scuola Amica: percorsi e strumenti di prevenzione e tutela dei minori

TUTTA LA BELLEZZA DEL RISPETTO







L'incontro è stato aperto dai saluti del parroco di S. Maria del Popolo i cui locali hanno ospitato il convegno. A don Gianpiero Savino va il nostro ringraziamento per avere mostrato, come consuetudine, collaborazione e condivisione dei valori a sostegno delle ragazzi del paese.

Ecco alcuni concetti spiegati e condivisi durante l'incontro:

- i giovani sono dei grandi consumatori digitali ma non hanno competenze e conoscenze informatiche capaci di proteggerli;
- ognuno di noi è ciò che pubblica. Nulla di quanto si carica in rete, viene cancellato veramente. Da ciò discende che OCCORRE PENSARE, PRIMA DI PUBBLICARE!:
- la vittima è presa di mira perché "diversa". Ma siamo tutti diversi!;
- -vergogna e paura sono le emozioni suscitate da questo odioso fenomeno;
- -L.71/17: finalmente una legge per proteggere le vittime (e non solo) di bullismo e cyberbullismo.
- -le forze dell'ordine sono sempre a disposizione per accogliere segnalazioni;
- essere 'snic' vuol dire essere 'spione', come lo erano Falcone e Borsellino.
- -se siamo solidali, il bullismo e il cyberbullismo non hanno ossigeno per sopravvivere.

E' noto che per le forze di polizia, come il Comando dei Carabinieri di San Giorgio Ionico sia indispensabile un'opera di sensibilizzazione ed informazione continua, anche attraverso iniziative come quella odierna, che concorrono a formare una nuova generazione più consapevole rispetto a questa problematica.

Il Preside, dott. Giuseppe Falanga, ha concluso affermando:

"Cosa possiamo fare, quindi?

È una domanda che ci siamo posti tutti noi come genitori, come insegnanti, come educatori.

L'antidoto migliore che abbiamo a disposizione è l'educazione: educare al dialogo, al rispetto, educare e formare i ragazzi e gli insegnanti per riconoscere e affrontare insieme la violenza in ogni sua forma. Il nostro grazie va tutte le realtà che ci aiutano in questo lavoro così importante"

Dott.ssa Marina Cavallo

Responsabile Sportello Ascolto e referente Commissione Educazione Civica, Team Antibullismo



I saluti istituzionali
sono stati naturalmente
affidati al sindaco di San
Giorgio Ionico,
Cosimo Fabbiano: "grazie
per quello che fate,
insieme possiamo allargare
la rete
e dare risposte edificanti",
sono state
le sue parole.

I PROGETTI UNICEF Per aiutare i ragazzi

"Non lasciamoli mai senza il conforto delle nostre parole. Devono sapere tutto, conoscere, fare parte di un progetto comune".
Questo il senso delle parole della dott.ssa Anna Rano, presidente provinciale Comitato Unicef, promotore di progetti anche contro il bullismo.





Nella foto, il sindaco di San Giorgio Ionico, Dott. Cosimo Fabbiano e la neo eletta sindaca Claudia Forliano

Venerdì 19 maggio, a seguito di convocazione da parte del Sindaco Cosimo Fabbiano, si sono svolte le elezioni del Sindaco del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze. I 17 consiglieri, eletti nel corso delle elezioni che si sono tenute presso i rispettivi plessi scolastici,

eletto Claudia **FORLIANO** hanno frequentante seconda del corso la D dell'istituto comprensivo Giovanni Pascoli. La Sindaca, nel corso della stessa seduta ha nominato, come da regolamento, il vicesindaco Davide MONTAGNA (5B scuola De Gasperi) e i sei assessori ai quali rispettivamente sono state assegnate le seguenti deleghe: Educazione, scuola, vita civica e democratica, solidarietà, amicizia e pace Desirè RUBINO (1D Pascoli); Sicurezza, viabilità ed educazione stradale MOSCAGGIURA (2C Giuseppe Pascoli): Ambiente, verde pubblico e verde scolastico Gianluca IACOVELLI (1B Pascoli); Cultura, alla riscoperta della storia e delle tradizioni di San Giorgio Ionico, turismo scolastico Fabiana CARBONE (1D Pascoli); Igiene, qualità della vita, sport e tempo libero, mensa ed educazione alimentare Michele CICALA (1D Pascoli); Edilizia arredi scolastici Gabriele scolastica DUGGENTO (2D Pascoli). La seduta si è svolta alla presenza del Sindaco Cosimo Fabbiano, del vice Sindaco, della Segretaria Comunale, del Presidente del Consiglio comunale oltre che degli assessori e consiglieri comunali ed è stata coordinata dall'assessore all'Istruzione Maria Grazia Tasco e dalla consigliera comunale con delega al Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze Angela Roberti. Presenti in sala consiliare anche i docenti di tutte le scuole del territorio e la Presidente Provinciale Unicef Prof.ssa Anna Rano che dopo aver letto i

principi basilari della Convenzione sui Diritti dell'infanzia ed adolescenza cui il C.C.R.R. si ispira, si è associata alla parole che il Sindaco ha rivolto a tutti gli eletti, sull'importanza della partecipazione alla vita sociale e comunitaria dei ragazzi per la costruzione di una società a misura di bambino e ragazzo, al fine di renderli più consapevoli alla vita della collettività sociale ed in vista della loro assunzione di responsabilità più consapevole.





LA CUSTODIA DEL BENE COMUNE

Amministratori adulti e giovani amministratori. C'è un patto forte che mette in relazione il presente e il futuro di San Giorgio Ionico.



Taranto provincia



Glovedi 25 Maggio 2023 www.quotidianodipuglia.k



San Giorgio ha una "sindaca" eletta dal consiglio dei ragazzi

SAN GIORGIO JONICO

Il Comune di San Giorgio Jonico ha una sindaca, "omologa" al sin-daco Cosimo Fabbiano. Si tratta dace cosmo rabbiano, frequenta la seconda "D" dell'I.C. G.Pascoli, eletta tra numerosi candidati sin-daco con la particolarità e facile dedurlo- di essere ragazze e radedurio- di essere ragazze e ra-gazzi in età scolare, primaria e scuola media. Si è insediato così il consiglio comunale delle ragaz-ze e dei ragazzi, a seguito di con-vocazione da parte del sindaco Cosimo Fabbiano, a cui hanno preso parte i 17 consiglieri, eletti nel corso delle elezioni che si so-no tenute presso i rispettivi plessi scolastici.

La sindaça, nel corso della stes-

sa seduta ha nominato, come da regolamento, il vicesindaco Davi-de Montagna (5B scuola De Gasperi) e i sei assessori ai quali ri-spettivamente sono state asse-gnate le seguenti deleghe: Educa-zione, scuola, vita civica e demozione, scuola, vita civica e demo-cratica, solidarietà, amicizia e pa-ce Desiré Rubino (ID Pascoli); Si-curezza, viabilità ed educazione stradale Giuseppe Moscaggiura Giuseppe (2C Pascoli); Ambien-te, verde pubblico e verde scola-stico Gianluca Tacovell/IB Pasco-li); Cultura, alla riscoperta della storia e delle tradizioni di San Giorgio Ionico, turismo scolasti-co Fabiana Carbone (ID Pascoli); Igiene, multià della vita, ssort e Igiene, multià della vita, ssort e lgiene, qualità della vita, sport e tempo libero, mensa ed educazio-ne alimentare Michele Cicala(ID Pascoli); Edilizia scolastica e arre-di scolastici Gabriele Duggento (2DPascoli)

La seduta si è svolta alla pre-senza del sindaco Cosimo Fab-biano, del vice sindaco, della segretaria comunale, del presiden-te del Consiglio comunale oltre te del Consigno comuniae outre che degli assessori e consiglieri comunali, dalle stesse famiglie, ed è stata coordinata dall'assesso-re all'Istruzione María Grazia Tasco e dalla consigliera comunale con delega al consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze Angela Roberti. Erano presenti anche i docenti di tutte le scuole del ter-ritorio e la presidente provincia-le Unicef, prof.ssa Anna Rano chedopo aver lettoi principi basi-lari della Convenzione sui Diritti ian acia convenzione su izinti dell'infanzia ed adolescenza cui il C.C.R.R. (Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi) si ispi-ra, si è associata alla parole che il sindaco ha rivolto a tutti gli eletti. sull'importanza della partecipa



I due sindaci, Cosimo Fabbiano e Claudia Forliano

Alla prima seduta sono state assegnate le deleghe C'era anche Fabbiano

zione alla vita sociale e comunitaria dei ragazzi per la costruzione di una società a misura di bambi-no e ragazzo, al fine di renderli più consapevoli alla vita della col-lettività sociale ed in vista della loro assunzione di responsabilità

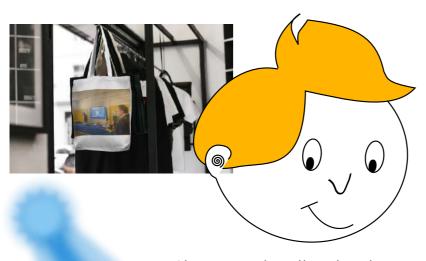
ro assunzione di responsaonita più consapevole». L'assise cittadina formato "ba-by" è composta anche dagli altri consiglieri eletti: Alice Carrieri, Mattia Caforio e Sofia Montagna, Andrea Ciannamea, Antonio Ra-dicchio, Sara Corona, Sarah Ca-stellano, Marco Calò, Matteo Pu-lito. Tutte le scuole del territorio hanno avuto insegnanti-tutor che hanno seguito la capillare or-ganizzazione che ha prodotto esi-ti positivi sul piano dell'impegno d postovi sui piano del impegno e della competizione leale e alta-mente propositiva, come hanno testimoniato i cartelloni pro-grammatici realizzati singolar-mente in fase elettorale. Si tratta di un patrimonio che comune, scuola ed Unicef sperano di fare crescere per il bene della comuni-tà allargata nel solco di una citta-dinanza attiva e responsabile di

Educazione Civica "on the road"





con la partecipazione speciale di Pierpaolo Colella, Sovrintendente capo.



Ciao, ragazzi! Nell'andare in vacanza, portate con voi le emozioni di queste esperienze maturate in questo anno scolastico. Ad esempio, quella con il Sovrintendente Capo della Polizia, Pierpaolo Colella, che ci ha parlato di bullismo, cyberbullismo e regole di buon comportamento a tutto tondo!

Oggi più di ieri c'è bisogno di alzare la guardia sui comportamenti da avere. Sempre! Non basta soltanto la scuola. Parola di



"PretenDiamo legalità" la Polizia va a scuola e incontra gli studenti

SAN GIORGIO JONICO

"PretenDiamo legalità".Il titolo coniato dalla Polizia di Stato contempla due modi di essere che conducono alla dicotomia diritti-doveri.

Testimoniare la legalità e chiedere la condotta migliore esprimono il valore condiviso dalla Polizia di Stato che ha incontrato le classi quarte della scuola primaria del primo circolo didattico statale "Maria Pia" di San Giorgio Jonico. Le stesse hanno aderito alla VI edizione del progetto e concorso "PretenDiamo Legalità", avviato dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

«Il progetto - ha dichiarato il dirigente scolastico, Giuseppe Falanga - prevede la partecipazione degli alunni a incontri con personale della Polizia di Stato, volti a stimolare la riflessione sull'importanza della legalità e del rispetto delle regole nella vita di tutti i giorni, che passa attraverso la partecipazione attiva e consapevole di tutti i cittadini, ai quali si chiede di essere protagonisti nella realtà socia-

Gli alunni hanno incontrato il sovrintendente capo Pierpaolo Colella, accompagnato dall'agente Giuseppe Montano. Si è discusso del rispetto delle regole come presupposto fondamentale del vivere comune e della formazione dei cittadini di domani, di bullismo e di cyber bullismo. Il sovrinendente capo ha attratto i ragazzi che hanno formulato una serie di domande. Colella ha sottolineato «quale sia il confine tra un brutto scherzo e un'autentica azione violenta», spiegando come «aiutare un bambino vittima di bullismo, cosa devono fare i genitori e cosa gli insegnanti, come difendersi e come intervenire».

I bambini sono stati invitati a riflettere su tutto questo. «Il consiglio - ha spiegato Marina Cavallo, docente referente della Commissione Educazione Civica della scuola - è quello di confrontarsi e di consultare sempre un adulto, così da avere un consiglio adeguato. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati ad affrontare. Per la nostra scuola non si tratta soltanto di realizzare o aderire ad un progetto ma di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri».

Lo stesso dirigente scolastico, Giuseppe Falanga, ha ricordato che «la scuola ha posto in essere una serie di iniziative, tra queste un convegno che sarà celebrato nei prossimi giorni».

O REPRODUZIONE RESERVATA





- Circolo Tennis -

Via Antonio Meucci, 21 - San Giorgio Jonico - TA -

per info ed iscrizioni 324.816663

L'ARTE DI SORRIDERE

E DI PORTARE GIOIA

Ci ha fatto piacere condividere l'iniziativa del Circolo Tennis San Giorgio Ionico e di Mister Sorriso proposta dal nostro amico Attilio, il dottor Cinquepalmi che segue con interesse le nostre iniziative mettendo a disposizione la propria sensibilità al progetto Matite Volanti. La giornata ha coinvolto tutti attraverso il riciclo e con "Inventa giochi", l'arte di intrattenere e di fare emergere la gioia di Mister Sorriso. Anche se ora le nostre aule vanno a svuotarsi per la meritata pausa estiva, siamo contenti di avere incontrato i "Sogni di Attilio" che non si fermano in estate e che riprenderanno anche con e per noi, a settembre. Grazie Attilio! E....occhio alle iniziative estive del Summer camp. https://www.facebook.com/farma.lamedica





L'AMICIZIA TRA LE GENERAZIONI







Associazione Diversamente Giovani APS San Giorgio Ionico Concorso fotografico 'I FAVOLOSI NONNI'

Elenco dei dieci vincitori: Partecipanti 1° Circolo Maria Pia di San Giorgio Ionico 1. Andrea Piccolo, classe 3A, categ. I Mestieri; 2. Alessandro Piccinni, classe 5B, categoria Sguardi d'infanzia; 3. Samuel Malfitano, classe 5A, categoria Simpatia; 4. Niccolò Scardigno, classe 3E, categoria Favole e bambini; 5. Andrea Schiavone, classe 5B, categoria Sguardi; Partecipanti dalle parrocchie del paese: 6. Maria Anna Chiara Marucci, Chiesa S. Maria del Popolo, categoria Selfie; 7. Giorgia Duggento, Chiesa S.Maria del Popolo, categoria Selfie; 8. Adelaide Elena Macchia, Chiesa S Maria del Popolo, categoria Selfie; 9. Giovanna Turco, Chiesa S Maria del Popolo, categoria Selfie; 10. Davide Pulito, Chiesa SS. Patroni d'Italia, categoria Espressioni.





Con un pizzico di amarezza ma di sana consapevolezza

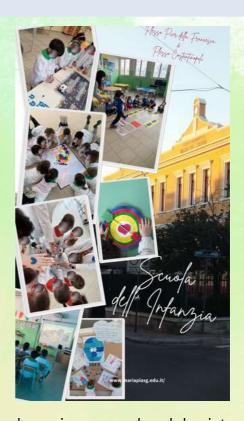


Cinque anni. Cosa sono cinque anni rispetto al lungo viaggio della vita? Possono sembrare soltanto briciole. Eppure sono frammenti della propria vita che lasciano

il segno. Si sono svolte le manifestazioni finali delle quinte classi dei plessi Maria Pia e De Gasperi. Buon viaggio, ragazze e ragazzi. Buona vita!

Anche quest'anno "...abbiamo guardato dentro un'emozione e ci abbiamo trovato nuovamente un grande amore..."! Erano lì, a settembre, i nuovi bambini da accogliere e inserire; nuove azioni pedagogico-didattiche da costruire ad hoc. Abbiamo preparato una grande accoglienza e dato il benvenuto a tutti, tutti, tutti...mamma, papà, nonni, zii:le deleghe per favore! Siamo la prima scuola che si incontra: accipicchia responsabilità e c'è pure chi ancora non lo sa, ma per pensare globalmente si deve pensare localmente e noi siamo partite da questo assunto che Morin ci ricorda ancora alla veneranda età di 101 anni. A Natale con "Un abbraccio a colori" che "...mette le ali" abbiamo incentrato le prassi non solo sulle basi ma sulle altezze dei sogni di ciascun bambino. Con il carnevale e i suoi clown dal vivo, abbiamo continuato a praticare la via dell'allegria che alza la motivazione grazie ad una fantastica sinfonia empatica. Le giornate della Terra e dell'acqua hanno posto l'accento sul prezioso valore della natura...nonti scordardime' è stata verità pura. Le uscite didattiche poi, sono state un mix di strategie educative basate sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale, tanto alla Cooperativa Robert Owen quanto all'Associazione Ammenochè. Anche Rosa digitale con le attività di Coding arricchito unplugged, ha la programmazione parlando delle opportunità di genere alzando i livelli di concentrazione dei bambini all'utilizzo delle tecnologie; protagoniste indiscusse anche dei progetti ampliamento dell'offerta formativa "Smart city" e "step by step". Sì, passo dopo passo abbiamo raccontato anche di speciali abilità, di calzini spaiati e partecipando ad un concorso nazionale sull'autismo ci siamo mosse tra con...fusione e prassi inclusive; confrontandoci vivacemente, per finire poi da pensare cosi a fare pomi'...

"E VA BENE COSÌ... SENZA PAROLE"



Si, la prima scuola del sistema scolastico italiano, programma e riprogramma perché il programmato era troppo programmato e non lasciava spazio alla leggerezza.... all'umorismo educativo come collante sociale creare vicinanza per condivisione. Oggi rivoluzionari significa togliere...Ops, togli le mani dal naso!...più che aggiungere.....Aggiungi anche lui, improvvisamente, mangia! rallentare.... Sbrigati in bagno non ci devi andare solo tu! ... più che accelerare, significa dare valore al silenzio... zitti 5 minuti! alla luce.... scusate perché siamo al buio? Alla fragilità e alla dolcezza.... gli fai maleeee! ops è finito l'anno....

Le insegnanti della dell'infanzia

scuola



Gentili Preside e colleghi,

con molta emozione voglio esprimere la mia più profonda gratitudine per questi miei "primi" due anni consecutivi trascorsi con tutti voi in questa scuola. È stato un periodo intenso, nel quale ho avuto l'opportunità di apprendere davvero tanto soprattutto "conoscermi", comprendere meglio il mio stile di insegnamento valorizzando i <mark>miei punti di forza e potenzian</mark>do quelli di debolezza e andando a definire un mio personale processo di auto-valutazione e una mia traiettoria di formazione più chiara. Sono stati due anni bellissimi quelli trascorsi qui con voi. Ho avuto la fortuna di lavorare in team e con tante altre persone speciali, in un ambiente stimolante, sereno, sorridente, dove si respirava una grande passione per l'insegnamento e una forte attenzione e sensibilità verso tutti i bambini. Ho imparato tanto da ognuno di voi, come professionisti ma anche come persone e vi sono molto grata per questo. Ricordo ancora la mia prima giornata qui, sentivo un certo peso nel mio cuore, una preoccupazione. Avevo paura di non riuscire nel quotidiano a fare "del bene" a prendermi "cura" dell'altro. Mi ripetevo in continuazione ma nella vita reale, nella scuola, cosa significa davvero prendersi cura, osservare, eliminare barriere, individuare i facilitatori...? Giorno dopo giorno mettevo in pratica tutta la teoria appresa e maturavo la consapevolezza di essere stata inserita in un contesto troppo "Scuola". importante chiamato La preoccupazione di non sapere abbastanza per poter essere davvero d'aiuto e la necessità di "educarmi per educare". Poi però la meravigliosa scoperta di non essere da sola e grazie alla vostra guida e al vostro sostegno, ho superato le mie preoccupazioni, le difficoltà iniziali, ho imparato ad affrontare situazioni critiche con più serenità, ho imparato a lasciarmi andare, ad essere me stessa e a vivermi ogni singolo attimo in maniera serena. Fino a quando c' è stato il momento che più di tutti mi ha fatto emozionare il superamento dell' anno di prova e la tanto sudata immissione in ruolo.

Riceviamo e volentieri pubblichiamo il saluto di una nostra collega





Sono stata protagonista di momenti indimenticabili, di momenti di confronto, di crescita personale e professionale che custodirò gelosamente. Siamo un bel gruppo, colleghi , e includo tutti voi del I° Circ. Did. Maria Pia e rispettivi Plessi annessi, ognuno con una potenzialità e caratteristica meravigliosa. Sarà difficile salutare questa scuola. Porterò con me tutti i bei momenti, i tanti ricordi e le competenze acquisite durante questi anni. Vi ringrazio tanto per l'affetto, la considerazione, la disponibilità, l'allegria, il supporto, la collaborazione e la fiducia che mi avete sempre mostrato. Preside, la ringrazio ancora una volta per tutto il lavoro che fa per la nostra istituzione garantendo un futuro migliore ai nostri studenti, il suo costante sostegno e la sua motivazione in ogni attività che facciamo, ci sprona a impegnarci sempre di più e a dare il meglio di noi stessi per il vero cambiamento.

Un grande abbraccio a tutti voi
Ad maiora semper
Patrizia Leonarda Schiralli
"Per fare le cose, occorre tutto il tempo
che occorre." Aldo Moro

E CHE SCORRE PER
THANK
SEMPRE:



LA BUONA ABITUDINE NEL DIRE "GRAZIE"



Al termine dell'anno scolastico, il Dirigente e tutta la Comunità del Maria Pia accoglie i docenti neo immessi in ruolo: le insegnanti Donatella Mele, Anna Marinò, Natalizia Marinò, Pasqualina Sepe e l'assistente amministrativa Gabriela Gennaro. augurando loro di rinnovare ogni giorno lo spirito di servizio e di ricerca che anima la missione del personale scolastico. Un saluto affettuoso va anche a quanti dal settembre 2023 avranno terminato il loro servizio nella nostra scuola, in particolare ai docenti Chiara Mastroserio e Patrizia Leonarda Schiralli, destinate a nuova sede. Altre scuole attendono anche i collaboratori scolastici Gino Portulano e Vincenza Cavaliere. Poi c'è chi godrà il meritato periodo del pensionamento. All'assistente amministrativa Maria Costa collaboratrice scolastica Ninfa Conte siamo grati per le energie profuse per lunghi anni nella scuola. Porteremo nel cuore i bei momenti trascorsi insieme. All'insegnante Fiorella Sorrentino auguriamo una "nuova" vita, sicuri che si resti maestre per sempre.







UNA FAMIGLIA

(Disegno di Simone Dell'Aglio)



Siamo abituati a chiamarla "la Segreteria". Riduttivo. Come ogni luogo in cui ci sono le persone. Con sentimenti emozioni, organizzazione di lavoro. In questa foto di fine anno 2022-2023, ci piace sottolineare ancora una volta il "circolo" della vita, il flusso, la sua fluidità. C'è chi va (in pensione, Maria Costa, sic!) c'è chi arriva (Gabriela Gennaro). La comunità di pratiche (intesa in senso lato come luogo in cui si apprendono abilità e si trasmettono ad altri) non si ferma mai. Tanto in aula quanto in ufficio. Con quel bagaglio di esperienza e di saggezza! Grazie, Buon cammino!

Nella foto a sinistra: seduta la rag. Paola Miceli, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; in piedi da sinistra: Sabrina Malerba, Maria Costa, Gabriela Gennaro, Angela Debellis e Roberto Piccione.

